

Rischiare x scegliere

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Rischiare x scegliere: oggiosteremo sul Vangelo dell'Unzione di Betania, con cui iniziamo la Settimana Santa. Maria di Betania ci può suggerire come prepararci a vivere la Pasqua, anche nella situazione in cui siamo: scegliere di non trattenere ciò che abbiamo per vivere delle relazioni più autentiche con gli altri.

Preghiera allo Spirito

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito dell'amore:
riversa sempre più
la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito di verità:
Concedimi di pervenire
alla conoscenza della verità
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,
acqua viva che zampilla
per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere
a contemplare il volto del Padre
nella vita e nella gioia senza fine. AMEN

Sant'Agostino

Salmo 34

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

Gridano e il Signore li ascolta,
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,
egli salva gli spiriti affranti.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 12,1-11

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con

i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Silenzio

Leggiamo un commento a questo Vangelo, che ci può aiutare ad ascoltare in modo più profondo la Parola di Dio.

Concentriamoci su quello che leggeremo. Al termine possiamo sottolineare una parola, frase, pensiero che ci ha maggiormente colpiti o qualcosa di nuovo che abbiamo scoperto su Gesù e sulle sue relazioni.

Commento al Vangelo

AMORE: IL PROFUMO DELLA NOSTRA VITA

In quella casa tutto sa di famiglia.

C'era stato tanto dolore, il fratello, l'amico, era morto. Proprio là Marta ti aveva aspettato, Gesù, e non eri venuto; proprio là anche Maria ti aveva aspettato e non eri arrivato in tempo. E quando eri arrivato, alle lacrime di Maria e degli altri non avevi potuto trattenere le tue.

Lazzaro era morto e già mandava cattivo odore. Ma tu che sei LA RISURREZIONE E LA VITA lo hai chiamato fuori: VIENI! E lui è venuto!

Ora si fa festa insieme. Ognuno fa la sua parte con te, Gesù. Chi serve, chi fa compagnia e... Maria che si riprende quel posto ai tuoi piedi, in silenzio, sempre là, per ascoltarti, per piangere e ora come discepola, per imparare l'Amore, versando quel nardo inebriante e prezioso sui tuoi piedi.

Maria, volevi essere discreta, hai fatto tutto in silenzio per non essere vista ma il gesto che hai compiuto non poteva rimanere nascosto. E' Dio il profumo, l'essenza, e impregna tutto della sua presenza. Come si può cancellare? Rimane sempre, Lui, non se ne va! Come quella fragranza diffusa tutto intorno.

Maria, con quel profumo hai fatto una rivoluzione, hai messo a disposizione degli altri tutto ciò che potevi; hai "sprecato" "inutilmente" ciò che agli occhi del mondo aveva l'odore di salario.

E' esplosa la vita che scaccia la morte con quel profumo versato.

Anch'io ho del profumo... Dove lo verso? Quel vasetto prezioso che custodisco gelosamente in un angolo di me, che fatico a condividere, fosse anche la più piccola parte, una goccia... una goccia d'amore, di tempo, di denaro. Non posso, non voglio sprecarlo! Ci hai messo tanto a procurartelo...! Eppure ti è stato donato, non per merito, ma per grazia, perché Dio ti ama e non può stare lontano da te!

Se non lo versi sui piedi, sulle mani, sul capo dei poveri che incontri, poveri di tempo, di tranquillità, di relazioni, quel profumo... manderà cattivo odore. E tu ci credi a questo? Ci credi che serve lo scambio? Perché è questo il processo da attivare: credere, sperare, vivere per accrescere sempre più la tua riserva di profumo e poi spreicarla largheggiando.

E Maria l'ha capito, diffonde il suo messaggio d'amore, senza parole e ormai nessuno può far finta di niente.

Forse io, tu, gli altri, ci sentiamo imbarazzati.

Ma dai! Potevamo venderlo questo profumo, farne commercio... Sì, meglio trovare qualche modo meno compromettente. Possiamo far intervenire qualcuno... parole, solo tante parole, per non sporcarsi le mani, per non contagiarsi con quel dolce aroma che ti si cala addosso e non puoi più togliere.

Maria, tu ci insegni i modi, non temi di comprometterti in pubblico, di metterci la faccia.

E ne vale la pena, perché lui è lo Sposo, andiamogli incontro... poi ci sarà tolto, ma il suo profumo, quello no, quello resta!

Ora Gesù resti solo tu, che dalla tomba vuota scacci l'odore acre della morte.

Signore, questa fragranza di te ci sembra quasi troppo vicina, pericolosa e tu sei qui, a portarci vita, depositi di nardo ai piedi della nostra esistenza.

In attesa di incontrarti, sempre nuovo, nei volti di chi ci aspetta e di chi è già andato più avanti, attendendo il nostro arrivo spargiamo a piene mani questo Amore imparato da te.

Maria ha versato del profumo sui piedi di Gesù. Quale “profumo” ho da “versare” per le persone che ho accanto, per dire il mio affetto e il mio bene per loro?

Cosa posso fare per donare sempre più il mio “profumo”? Provo a pensare a delle situazioni concrete, alle persone che mi sono vicine e a come, nel donarmi, posso portare vita.

Padre nostro

Preghiamo

Guarda, o Signore, la nostra fragile umanità, segnata dal peccato e concedile di aprirsi al dono, sull'esempio di Maria che ha saputo eccedere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

